


Ministero dello Sviluppo Economico

***L'EMERGENZA COVID-19: LE PRINCIPALI MISURE
ADOTTATE E LE NOVITÀ 2021-27***

Roma, 26 febbraio 2021

L'OPERATIVITA' RAFFORZATA DEL FONDO DI GARANZIA

*Ministero  Sviluppo
Economico*

LA NORMATIVA PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA

MARZO

17

2020

Entrata in vigore del decreto legge n. 18, c.d. **«decreto-legge Cura Italia»**, che, agli articoli 49 e 56, introduce misure straordinarie e derogatorie all'ordinaria disciplina del Fondo

MARZO

19

2020

Adozione da parte della Commissione europea, con la comunicazione C(2020) 1863 final e successive modifiche e integrazioni, del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19, c.d. **«Temporary framework»**

APRILE

8

2020

Entrata in vigore del decreto legge n. 23, c.d. **«decreto-legge liquidità»**, che rafforza ulteriormente l'intervento del Fondo ai sensi del Temporary framework ed abroga l'articolo 49 del decreto-legge Cura Italia

DICEMBRE

30

2020

Entrata in vigore della **Legge di bilancio n. 178** che **proroga le misure previste dall'articolo 13 del decreto-legge liquidità, fino al 30 giugno 2021**

LE MISURE DEL DECRETO LIQUIDITÀ LE PRINCIPALI NOVITÀ CONTENUTE NELL'ARTICOLO 13

IMPORTO MASSIMO GARANTITO

Raddoppiato l'importo massimo garantito per singolo soggetto beneficiario finale, da € 2,5 mln a **€ 5 mln**

COPERTURA AL 90%

Copertura al 90% su operazioni finanziarie con durata fino a 6 anni nel rispetto delle condizioni della Sezione 3.2 del Temporary framework

COPERTURA AL 100%

Copertura al 100% su operazioni finanziarie con durata fino a 15 anni e importo fino a 30.000 euro, ai sensi della Sezione 3.1 del Temporary framework

MODELLO DI VALUTAZIONE

La garanzia è concessa **senza applicazione del modello di valutazione** del Fondo

IMPRESE C.D. «SMALL MID CAP»

Ammissibilità delle imprese con un **numero di dipendenti non superiore a 499**,

GRATUITA' DELL'INTERVENTO

Eliminazione della commissione *una tantum* per la concessione della garanzia e della commissione per il mancato perfezionamento dell'operazione garantita

LE MISURE DEL DECRETO LIQUIDITÀ GARANZIA SU PORTAFOGLI

Garanzie su
portafogli
di
finanziamenti

ARTICOLO 13, COMMA 1, LETTERA l)

(portafogli dedicati ad imprese danneggiate dal COVID-19 o appartenenti per almeno il 60 per cento a settori e filiere colpiti dalla pandemia)

Possibilità di **incremento della quota della tranche junior** coperta dal Fondo del 50%, ulteriormente incrementabile del 20% in caso di intervento di ulteriori garanti;

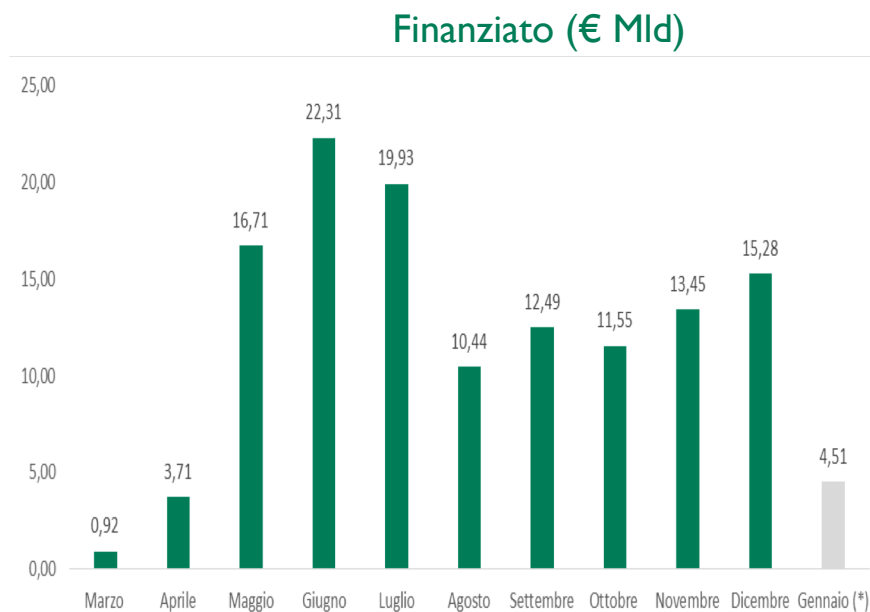
ARTICOLO 13, COMMA 2

(portafogli dedicati ad imprese danneggiate dal COVID-19 costituiti per almeno il 20 per cento da imprese aventi un rating non superiore alla classe "BB" della scala di valutazione Standard's and Poor's)

- Innalzamento dell'importo massimo a **500 milioni**;
- ammissibilità dei **finanziamenti già erogati** dal soggetto finanziatore;
- punto di stacco e spessore della tranche junior determinati utilizzando la **PD calcolata dal richiedente**;
- garanzia concessa a copertura di una quota non superiore al 90% della tranche junior;
- quota della tranche junior coperta dal Fondo non superiore al 15% dell'ammontare del portafoglio o al 18% per portafogli di finanziamenti a fronte di investimenti.

DOMANDE DI GARANZIA PRESENTATE DAL 17/03/2020 (ENTRATA IN VIGORE DEL DL CURA ITALIA) AL 18/01/2021

A partire dal 17 marzo 2020 (entrata in vigore del decreto-legge Cura Italia) e fino al 18 gennaio 2021 le domande di garanzia pervenute sono pari a **1.648.272** per un importo finanziato pari a **€ 131,3 mld** ed un finanziamento medio pari a **€ 79,7 mila**.



(*) Dato al 18/01/2021

Fonte: Mediocredito Centrale

IL TEMA DEGLI ALLUNGAMENTI DELLE DURATE DEI FINANZIAMENTI

- Per le garanzie con copertura fino al 90% concessi ai sensi della Sezione 3.2 del *Temporary Framework (TF)* è prevista una durata massima del finanziamento di **6 anni**
- la Commissione europea (CE) riconosce la possibilità di garantire sotto il *TF* finanziamenti con scadenze più lunghe (ma tendenzialmente fino al 8 anni) **compensando la maggiore durata con una rimodulazione della percentuale di copertura e/o del premio di garanzia**
- recentemente la CE sembra aver aperto alla possibilità che la **maggiore durata possa riguardare anche finanziamenti già garantiti**, oggetto, dunque, di un allungamento della scadenza
- garanzie o allungamenti oltre alla durata di 8 anni, notificati ai sensi della Sezione 3.2, hanno scarse, se non nulle, possibilità di successo. Sono allo studio ipotesi alternative, utilizzando altre Sezioni del *TF*.

GLI ALTRI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE

*Ministero  lo Sviluppo
Economico*

LE MISURE PER LA CAPITALIZZAZIONE

FONDO PATRIMONIO PMI ART. 26 DL RILANCIO

Il Fondo, con una dotazione di **4 miliardi di euro** e gestito da **Invitalia**, opera attraverso **l'acquisto di obbligazioni o titoli di debito**.

Possono accedere alla misura le aziende che:

- hanno ricavi nell'esercizio 2019 tra i 10 e i 50 milioni di euro e meno di 250 dipendenti
- hanno subito, a causa della pandemia da Covid-19, una riduzione complessiva dei ricavi nei mesi di marzo e aprile 2020 su 2019 pari ad almeno il 33%
- hanno deliberato ed eseguito, dopo il 19 maggio 2020, un aumento di capitale a pagamento pari ad almeno 250.000 euro.

L'acquisto dei titoli deve avvenire **entro il 30 giugno 2021**.

PATRIMONIO DESTINATO ART. 27 DL RILANCIO

Patrimonio destinato costituito presso **Cassa depositi e prestiti**, di ammontare di **44 miliardi di euro**, opera mediante sottoscrizione di prestiti obbligazionari convertibili, la partecipazione ad aumenti di capitale, l'acquisto di azioni quotate sul mercato secondario in caso di operazioni strategiche.

Gli interventi sono rivolti a società per azioni, anche con azioni quotate in mercati regolamentati, comprese quelle costituite in forma cooperativa, che:

- a) hanno sede legale in Italia;
- b) non operano nel settore bancario, finanziario o assicurativo;
- c) presentano un fatturato annuo superiore a euro 50 milioni.

MISURE PER GLI INVESTIMENTI

NUOVA SABATINI

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali. La dotazione complessiva dello strumento è di 2,73 miliardi di euro (370 milioni di euro per il 2021 sono stati stanziati dalla Legge di bilancio 2021). La misura è rivolta a MPMI.

CONTRATTI DI SVILUPPO

I Contratti di sviluppo rappresentano il principale strumento agevolativo dedicato al sostegno di programmi di investimento produttivi, strategici ed innovativi di grandi dimensioni. L'importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili alle agevolazioni non deve essere inferiore a 20 milioni di euro, ovvero a 7,5 milioni di euro qualora il programma riguardi esclusivamente l'attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. La dotazione della misura supera i 4,3 miliardi di euro.

DIGITAL TRANSFORMATION

La misura, con una dotazione di 100 milioni di euro, prevede la concessione di agevolazioni nella forma del contributo in conto impianti e del finanziamento agevolato a sostegno dei progetti di trasformazione digitale delle PMI italiane: operanti in via prevalente o primaria nel settore manifatturiero e/o in quello dei servizi diretti alle imprese manifatturiere e/o nel settore turistico e/o nel settore del commercio; che hanno conseguito ricavi delle vendite e delle prestazioni pari almeno a euro 100.000,00, nell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio approvato e depositato

MISURE PER LA RICERCA E INNOVAZIONE

ACCORDI PER L'INNOVAZIONE

L'intervento, con una dotazione di 646,6 milioni di euro, è finalizzato a sostenere progetti di importo compreso tra 5 e 40 milioni di euro riguardanti attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie identificate dal Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione 2014 – 2020 “Orizzonte 2020”. L'intervento è rivolto a imprese di qualsiasi dimensione, con almeno due bilanci approvati, che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane o di servizi all'industria, nonché attività di ricerca.

FONDO IPCEI

Il Fondo, con una dotazione complessiva di 1,46 miliardi di euro, è destinato all'erogazione dei contributi alle imprese italiane che partecipano alla realizzazione degli Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo destinatari di una decisione di autorizzazione degli aiuti di Stato a norma dell'articolo 107(3)(b) del TFUE. Attualmente, è attivo l'IPCEI nel settore della microelettronica ed è stato recentemente autorizzato dalla Commissione europea l'IPCEI nel settore delle batterie.

ECONOMIA CIRCOLARE

Intervento agevolativo in favore di progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito delle tematiche dell'economia circolare (green economy) e della riconversione produttiva, al fine di agevolare il passaggio dall'attuale modello di economia “lineare” a quella “circolare”. L'intervento, con una dotazione di 219,8 milioni di euro, è rivolto a imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti anche in forma congiunta.

MISURE PER LA CRISI DI IMPRESA

LEGGE 181/89

L'intervento è finalizzato al rilancio delle attività industriali, alla salvaguardia dei livelli occupazionali, al sostegno dei programmi di investimento e allo sviluppo imprenditoriale delle aree colpite da crisi industriale e di settore. Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti, dell'eventuale contributo diretto alla spesa e del finanziamento agevolato, alle condizioni ed entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dal regolamento (UE) n. 651/2014. Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese costituite in forma di società di capitali, le società cooperative e le società consortili, sono altresì ammesse le reti di imprese mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete.

FONDO SALVAGUARDIA IMPRESE

Il Fondo, con una dotazione di 550 milioni di euro, è finalizzato a sostenere la ristrutturazione di imprese titolari di marchi storici di interesse nazionale, delle società di capitali aventi un numero di dipendenti non inferiore a 250, che si trovino in uno stato di difficoltà economico-finanziaria ovvero di imprese che, indipendentemente dal numero degli occupati, detengono beni e rapporti di rilevanza strategica per l'interesse nazionale. Il Fondo opera attraverso interventi nel capitale di rischio delle imprese beneficiarie (a condizioni di mercato o in regime di aiuto) e la concessione, in particolari casi, di contributi a fondo perduto commisurati agli impegni di salvaguardia occupazionale assunti nell'ambito del programma di ristrutturazione.

LA POLITICA DI COESIONE 2021/27

*Ministero  Sviluppo
Economico*

POLITICA DI COESIONE 2021/27: FONTI FINANZIARIE E STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE



FONTI FINANZIARIE

1.824,3 mld €

- QFP 21–27: **1.074,3 mld €**
- Next Generation EU: **750 mld €**



STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Politica di Coesione

- Fondi strutturali e Programmi operativi
- JTF (QFP+NGEU)
- React-EU

LE RISORSE PER L'ITALIA

**37,4 mld/€
QFP**

+ Cofinanziamento
nazionale
fino a max **80 mld/€**

**13,5 mld/€
REACT EU**

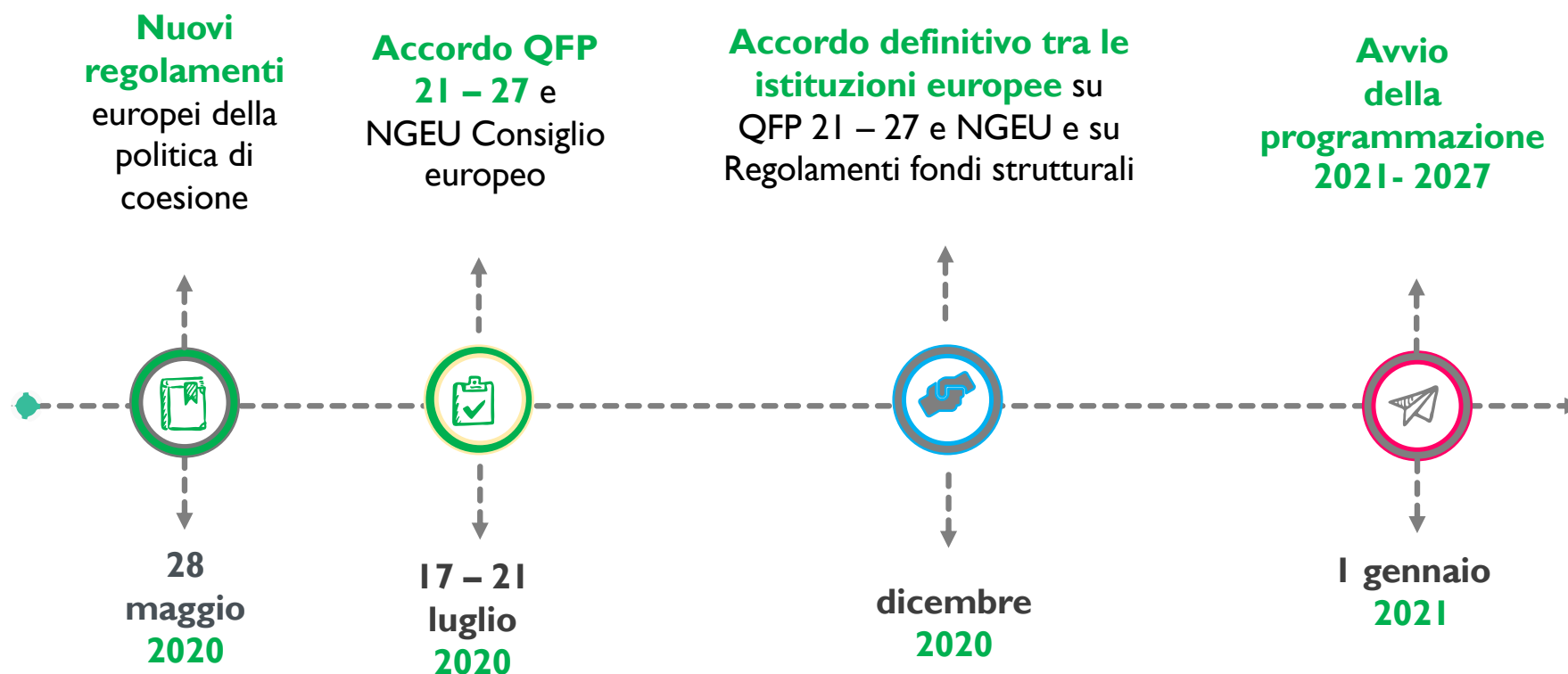
**936 mln/€
JTF**

+ Cofinanziamento
nazionale
263 mln/€

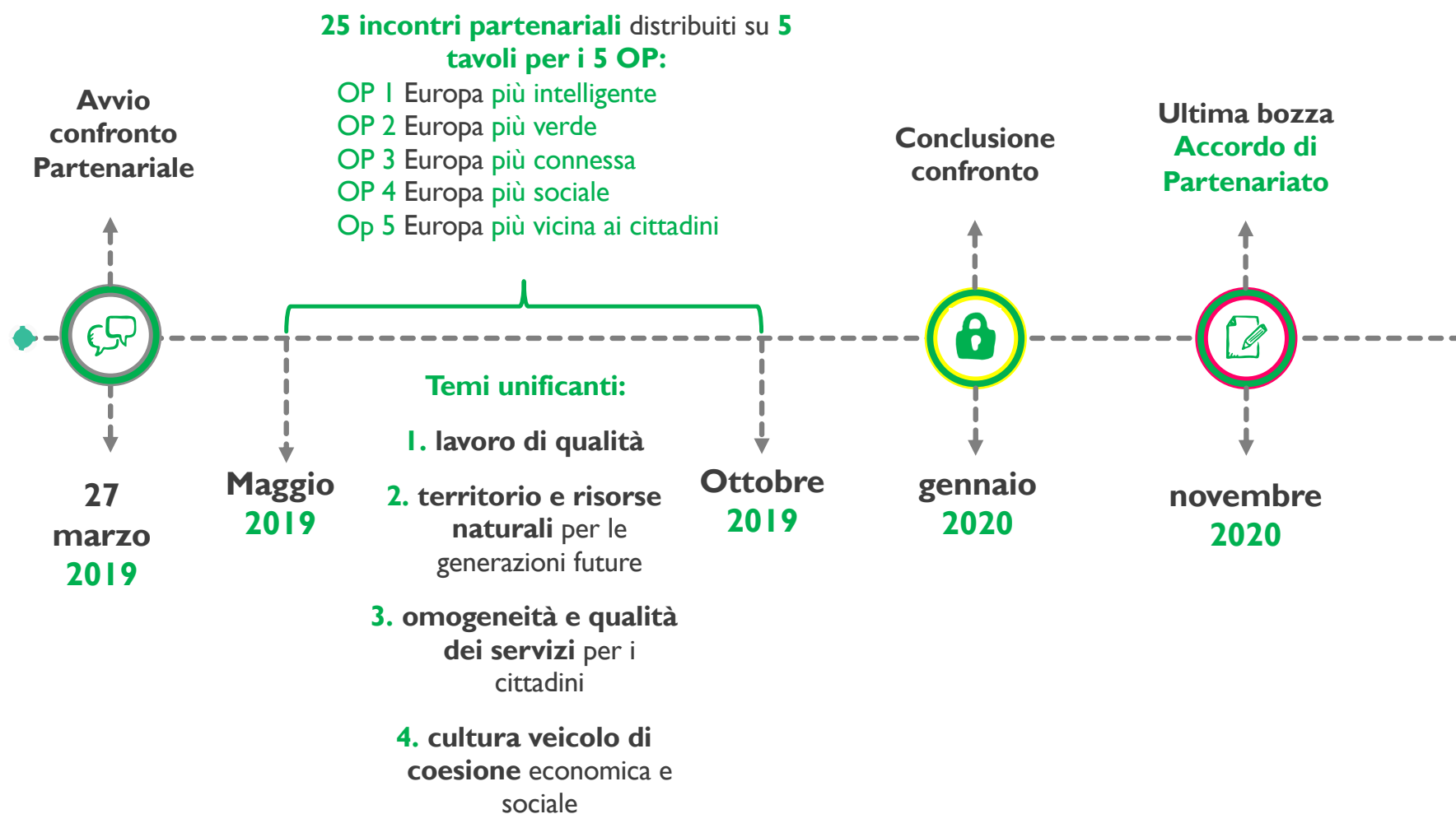


**Recovery and Resilience
Facility (RRF)**
196,5 mld /€
(grants e loans)

IL NEGOZIATO FINANZIARIO E REGOLAMENTARE FONDI STRUTTURALI: LE ULTIME TAPPE EUROPEE



LO STATO DELL'ARTE DEL PERCORSO DI PROGRAMMAZIONE IN ITALIA



GLI ALTRI STRUMENTI DELLA COESIONE

Due nuovi strumenti per la Politica di coesione



React – EU

(Italia 13,5 mld €)

- **Risorse aggiuntive** per l'attuale ciclo di programmazione 14–20, rappresentando di fatto un ponte con la programmazione 21 – 27;
- Obiettivo di consentire il **superamento degli effetti della crisi** derivanti dall'epidemia Covid-19 e promuovere una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia;
- **Interventi di semplice e immediata attuazione**, attraverso investimenti in prodotti e servizi a carattere sanitario, sostegno alle PMI sotto forma di capitale di esercizio o di sostegno agli investimenti;
- Gestione dentro **PO esistenti** con Asse dedicato.

Just Transition Fund

(Italia 1,2 mld €)



- Risorse per mitigare l'impatto sociale ed economico della **transizione verso un'economia più verde**;
- Preparazione dei **Piani Territoriali per una transizione giusta** per intervenire nella decarbonizzazione dei territori, nel sostegno ai lavoratori e alle imprese per creare nuove opportunità di sviluppo (Taranto e Sulcis Iglesiente in Italia);
- Eventuale sostegno complementare da parte dei fondi FESR e FSE+

LE PROSPETTIVE DEL RECOVERY FUND

Lo scorso **12 febbraio 2021** è stato firmato il **Regolamento UE** che istituisce il **dispositivo per la ripresa e la resilienza (RFF)**

I Piani nazionali per la ripresa e la resilienza (PNRR)

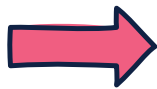


Presentazione ufficiale alla CE **dal 1° gennaio al 30 aprile 2021**

PROCESSO DI APPROVAZIONE



La CE valuta i
Piani in 2 mesi



SM e CE possono
concordare una
proroga



Il Consiglio approva con
decisione di esecuzione
entro **4 settimane** dalla
valutazione della CE

- **PREFINANZIAMENTO** 13% del totale alla approvazione del Piano
- **EROGAZIONI** successive condizionate al raggiungimento di *milestones* e *target* intermedi e finali

PNRR ITALIANO: IL RUOLO DEL MISE

Il PNRR italiano **approvato** dal Consiglio dei ministri il **12 gennaio 2021** è finanziato con circa **222,9 mld/€ (RRF+REACT+JTF)** e articolato in **6 Missioni**.

Il **MiSE** ha presentato **diverse progettualità**, attualmente ancora in fase di assestamento e finalizzazione, relative a:

Missione 1
**Digitalizzazione,
innovazione,
competitività e cultura**

contiene il Piano nazionale Transizione 4.0, la Banda ultra-larga, la Space economy, l'accesso al credito, l'attrazione investimenti esteri e il sostegno alle filiere produttive

Missione 2
**Rivoluzione verde e
transizione ecologica**

misure per lo sviluppo dell'economia circolare e l'efficientamento energetico degli edifici

Missione 4
Istruzione e ricerca

diversi interventi a gestione MiSE, tra cui IPCEI, Accordi per l'innovazione, Centri di competenza, Poli di innovazione, Digital innovation hub, Fondo per il trasferimento tecnologico ENEA Tech, Voucher innovation manager



Grazie per l'attenzione



***Ministero dello Sviluppo
Economico***